

# Fiere Cibus diventa annuale Task force sul mercato interno

Nell' anno di Parma 2020 il salone si preannuncia da record, sia in termini di espositori che di flusso di buyer ed operatori esteri PATRIZIA GINEPRI 3MILANO Nell' anno di Parma 2020 Cibus alza di nuovo l' asticella: il salone dell' alimentare italiano d' eccellenza diventa annuale e non più biennale. Nel 2021 Cibus sostituirà Cibus Connect, si svolgerà in tre giornate anziché quattro e avrà gli stessi numeri in termini di espositori e flussi del 2020. Lo ha annunciato il ceo di Fiere di Parma, Antonio Cellie, fornendo alla stampa, insieme a Gian Domenico Auricchio, presidente di Fiere di Parma, e Ivano Vacondio, presidente di Federalimentare, le prime anticipazioni della manifestazione internazionale in calendario dall' 11 al 14 maggio alle Fiere di Parma. La fiera sarà inaugurata con un evento dedicato al confronto tra industria alimentare e distribuzione per elaborare, con uno studio di settore, «un decalogo che vuole essere un manifesto condiviso con la Gdo per il rilancio dei consumi alimentari interni, fondamentali per consolidare gli straordinari progressi quali -quantitativi della filiera agroalimentare. Ad esempio proporre sugli scaffali anche abbinamenti di prodotto ed esperienze di consumo. Non solo. Considerando le dinamiche che impattano i mercati internazionali, rendendoli volatili, il rilancio dei consumi interni e la ricerca di nuove geografie per l' export risultano azioni decisive per la salute del settore» ha detto Cellie, che ha annunciato per il 2020 e 2021 technical tour non solo a Parma, ma anche nel resto d' Italia per far conoscere da vicino a buyer e

**Fiere Cibus diventa annuale Task force sul mercato interno**  
Nell'anno di Parma 2020 il salone si preannuncia da record, sia in termini di espositori che di flusso di buyer ed operatori esteri

**Packaging: gli italiani preferiscono la sostenibilità al design**  
100% RICICLABILE

**Federalimentare Vacondio: «Dazi e Brexit? Il vero problema è il Nutriscore»**  
Il vero problema è il Nutriscore

**Già Crisi d'impresa, le pmi alle prese con nuovi oneri**

comunicatori il valore delle produzioni alimentari ad ogni latitudine. L'edizione 2020 intanto si preannuncia da record anche in termini del flusso dei visitatori, è stato evidenziato, tenendo conto dei provvedimenti presi da alcuni eventi fieristici, che hanno deciso di posticipare o di annullare degli appuntamenti in programma, come forma di prevenzione per il coronavirus, destinando quindi Cibus 2020 quale evento chiave per il food **made in Italy** nel panorama internazionale. «Quest'anno, come nella straordinaria edizione del 2018 rientrano importanti brand a Cibus - ha sottolineato il presidente Auricchio - da Nestlé a Fabbri, da Melegatti a Citterio e a Grandi Salumifici Italiani. C'è bisogno di una comunità ecco perché è importante la cadenza annuale. Cibus, idea geniale di Fiere di Parma e Federalimentare negli anni Ottanta: l'internazionalizzazione delle aziende alimentari italiane deve molto a questa fiera». Fiere di Parma crede fermamente nel progetto di annualizzazione per cui ha approntato un budget di oltre 5 milioni di euro per il programma di incoming dei buyer inoltre sulla base del successo riscontrato dal programma di Factory Tour sul territorio della Food Valley emiliana. E per sviluppare questa iniziativa, Cibus ha creato una nuova figura aziendale, il destination manager, per poterlo replicare su tutto il territorio nazionale, offrendo ai top buyer, sia italiani che esteri, un'esperienza completa di food authentic italian.